

**Repubblica Italiana**



**Regione Siciliana**

**IL PRESIDENTE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il Decreto Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 13 luglio 1999, n.226;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con cui è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, che all'art. 130, comma 2, prevede: “*Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta regionale che si esprime sulla proposta tenuto conto del parere espresso dalla Conferenza programmatica*”;
- VISTA** la circolare 7 marzo 2003, n.1 dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente relativa a “*Redazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, ai sensi del decreto legge n. 180/1998 e successive modifiche ed integrazioni*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 19 del 24 aprile 2003;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la circolare del 22 dicembre 2011 dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 3 febbraio 2012 relativa ad “*Aggiornamenti e modifiche dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Sicilia*”;
- VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28, parte I, del 1° luglio 2016;
- VISTO** il D. P. n. 278/Serv. 5° S.G del 27 ottobre 2005 relativo al “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico relativo al Fiume Eleuterio e all'area compresa tra i bacini dell'Eleuterio e dell'Oreto che interessa i territori dei Comuni di: Altofonte, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Bolognetta, Corleone, Ficarazzi, Godrano, Marineo, Misilmeri, Monreale, Palermo, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Santa Flavia e Villabate della provincia regionale di Palermo, previa deliberazione n. 437 del 29 settembre 2005 della Giunta regionale*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 23 gennaio 2018, con la quale, su proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente,

**D. P. n. 109 /Serv. 4°/S.G.**

giusta nota prot. n. 828 dell'8 gennaio 2018 e relativa documentazione, costituente allegato "A" della suddetta deliberazione, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 130 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della pericolosità e del rischio geomorfologico del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed area territoriale tra i bacini del Fiume Eleuterio e del fiume Oreto (038), relativo al territorio del Comune di Villabate (PA), di cui alla Conferenza programmatica del 24 ottobre 2017;

**RITENUTO** di dovere procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

**D E C R E T A**

**Art. 1 -** Per le motivazioni di cui in premessa, è adottato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della pericolosità e del rischio geomorfologico del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed area territoriale tra i bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038), relativo al territorio del Comune di Villabate (PA), di cui alla Conferenza programmatica del 24 ottobre 2017, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente, prot. n. 828 dell' 8 gennaio 2018 e relativa documentazione.

Fanno parte del Piano:

- 1) Relazione della Previsione di Aggiornamento del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della pericolosità e del rischio geomorfologico del Bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) e Area tra i Bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038), relativamente al comune di Villabate (PA).
- 2) Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche del Bacino di cui sopra già approvato con D.P.R. n. 278 del 27/10/2005 (PAI 037-038), e successivi Aggiornamenti:
  - ▣ Carta dei dissesti geomorfologici in scala 1:10.000: CTR n. 595100,
  - ▣ Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico in scala 1.10.000: CTR n. 595100.
- 3) verbale della Conferenza Programmatica del 24/10/2017 relativo al territorio comunale di Villabate (PA).

**Art. 2 -** Il Piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati cartografici, verrà trasmesso all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente – il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

**Art. 3 -** Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito della Regione Siciliana, Segreteria Generale.

Palermo, lì 14 Marzo 2018

f.to Il Presidente  
MUSUMECI